



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 401 DEL 21/04/2026

OGGETTO: Assunzione impegno di spesa e successiva liquidazione, ai sensi artt. 56 e 57 del D.lgs. 118 del 23/06/2011 e art. 44 L.R. 39/2001 e s.m.i., per la copertura dei costi dei commissari esterni nelle commissioni d'esame a conclusione dei percorsi triennali di istruzione e formazione realizzati nel triennio formativo 2023/26 e dei percorsi di quarto anno realizzati nell'anno formativo 2025/26. Piano regionale dell'offerta sussidiaria di percorsi triennali e di quarto anno di istruzione e formazione professionale negli Istituti Professionali. L.R. 31/03/2017, n.8.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Il provvedimento dispone l'assunzione di impegni di spesa e la successiva liquidazione ai sensi artt. 56 e 57 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i. e art. 44 L.R. 39/2001 e s.m.i., al fine della copertura dei costi dei gettoni di presenza e delle spese di viaggio del Presidente della Commissione nominato dalla Regione del Veneto, nonché dei commissari esterni nominati dagli istituti scolastici, per lo svolgimento degli esami a conclusione dei percorsi di istruzione e formazione realizzati nel triennio formativo 2023/26 e a compimento dei percorsi di quarto anno realizzati nell'anno formativo 2025/26 attuati come offerta sussidiaria negli Istituti Professionali di Stato.

---

## IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

- Vista la legge regionale 31 marzo 2017, n. 8 e s.m.i. "Il Sistema educativo della Regione Veneto" ed in particolare il comma 1, lett. l) bis dell'art. 4 "Ruolo della Regione", che ribadisce che la Regione governa il sistema educativo esercitando, tra le altre, attività di promozione, integrazione, sostegno e arricchimento dell'offerta formativa;
- Premesso che con il decreto n. 939 del 25/07/2025, il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione ha approvato un percorso di quarto anno da attivare in via sussidiaria presso gli Istituti Professionali di Stato nella modalità dell'offerta sussidiaria complementare e secondo l'articolazione didattica definita dagli Accordi tra l'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto e la Regione del Veneto del 08/03/2019, in attuazione dell'art. 7, comma 2 del D.lgs. n. 61/2017;
- Premesso che nel corrente anno formativo 2025/26 sono stati avviati 20 interventi di terzo anno a completamento dei trienni avviati in offerta sussidiaria nell'A.F 2023/24 e autorizzati con decreto del Direttore della Direzione Formazione n. 1298 del 04/09/2023, così come integrato dai DDR n. 1332 del 12/09/2023 e n. 313 del 07/03/2024;
- Considerato che gli studenti degli interventi di terzo e quarto anno, a conclusione del corrente anno formativo, dovranno affrontare gli esami per il conseguimento della qualifica o del diploma con le modalità definite dalla DGR n. 258 del 15/03/2023 e dai correlati decreti attuativi (DDR 349/2023 per gli esami di diploma e DDR 350/2023 per gli esami di qualifica);
- Vista la DGR n.1377/2020 e le note n. 548923 del 24/11/2020 e n. 196384 del 29/04/2021 della Direzione Formazione e Istruzione in merito alla composizione della Commissione d'esame;
- Richiamato il Capo V della Linee guida, allegato A, all'Intesa in Conferenza Stato Regioni del 16/12/2010, recepita con il Decreto Ministeriale n. 4 del 18/01/2011, che pone a carico delle Regioni gli oneri relativi al Presidente di Commissione, ai membri esterni e agli esperti degli esami di qualifica e di diploma professionale;
- Quantificati in euro 400,00, nel caso di una sede d'esame dedicata ad un unico corso con qualifica singola, ed in euro 500,00, nel caso di una sede relativa a più corsi o ad un solo corso con due indirizzi, gli importi necessari

*Mod. B - copia*

a coprire il costo complessivo di una giornata di Commissione d'esame comprendente:

- ❖ il costo dei gettoni di presenza per il Presidente e per i membri esterni della commissione, secondo l'importo definito dalle vigenti disposizioni regionali e nazionali;
- ❖ il costo presunto del rimborso delle spese di viaggio sostenute dai membri esterni della commissione d'esame, nei limiti definiti dalle Linee guida sui compensi e sui rimborsi ai membri esterni della commissione d'esame riportate in **Allegato A** "Linee guida sui compensi e sui rimborsi ai membri esterni delle Commissioni d'esame", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e ritenuto di assegnare a ciascuna sede di Istituto Professionale un numero massimo di giornate d'esame calcolato in base al numero di interventi interessati alle prove finali, secondo quanto riportato nell'**Allegato B** "Esami di qualifica/diploma - Numero giornate di esame per sede", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Ritenuto, sulla base della prassi consolidata negli esami di qualifica o di diploma a conclusione dei percorsi triennali di IeFP o di quarto anno presso gli Istituti Professionali, di impegnare, per ogni commissione d'esame, l'importo giornaliero sopra citato, per una durata massima nella misura sottoindicata:
  - ✓ 2 giornate di esame nel caso di un unico corso interessato dalle prove finali;
  - ✓ 3 giornate di esame nel caso di due corsi nella stessa sede;

salvo eventuali deroghe motivate da autorizzarsi preventivamente da parte della Regione Veneto;

- Definito, conformemente a quanto sopra, il numero di giornate previste per lo svolgimento delle commissioni d'esame in complessivi 42 giorni, come anche da **Allegato B** sopra citato;
- Atteso che i costi sopra definiti, sostanziano una spesa complessiva a carico dell'Amministrazione pari ad euro 18.100,00;
- Definiti i beneficiari dell'obbligazione in oggetto, come da **Allegato C** "Esami di qualifica/diploma - Riparto risorse per Istituto Professionale", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Definite inoltre le modalità di liquidazione dell'obbligazione assunta con il presente provvedimento, prevedendo che il costo effettivamente sostenuto per ogni commissione insediata sarà versato dalla Regione del Veneto all'Istituto Professionale interessato, su presentazione di una nota di richiesta trasferimento fondi, previa approvazione direttoriale del rendiconto dei costi sostenuti per la liquidazione dei gettoni di presenza e del rimborso spese ai membri esterni della Commissione d'Esame, a seguito di verifica rendicontale della documentazione stessa, da presentarsi entro il 31/12/2026. La mancata presentazione del rendiconto finale decorsi 365 giorni dal termine previsto comporta la decadenza dal contributo concesso, nel rispetto delle norme sul procedimento amministrativo di cui alla L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- Ritenuto quindi di impegnare e successivamente liquidare, ai sensi artt. 56 e 57 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., e art. 44 L.R. 39/2001, la spesa complessiva di **euro 18.100,00** in relazione ad obbligazioni non commerciali esigibili nel corrente esercizio, con imputazione contabile sul capitolo di spesa n. 072040 "Trasferimenti per attività di Formazione Professionale (L.R. 30/01/1990, n.10 - L.R. 31/03/2017, n.8)", del Bilancio di previsione 2026-2028, approvato con L.R. n. 4 del 10 aprile 2026, a favore degli Istituti Professionali beneficiari di cui **Allegato C** "Esami di qualifica/diploma - Riparto risorse per Istituto Professionale", secondo le specifiche e l'esigibilità di cui all'**Allegato D** "Allegato Contabile";
- Precisato che le sessioni d'esame per le quali si dispone con il presente atto la copertura delle spese, si svolgeranno entro il corrente esercizio;
- Dato atto che i sopra citati **Allegati A, B, C e D** sono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- Dato atto che, ai sensi art. 56, comma 6, D.lgs. 118/2011 e s.m.i., per il presente atto, il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- Dato atto che le attività oggetto del presente decreto non sono identificate da codici CUP, non rientrando nel campo di applicazione dell'art.11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'art. 41, comma 1, del decreto – legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n.120, in

quanto non attengono ad un progetto di investimento pubblico come definito dalle linee guida approvate con delibera CIPE n. 63 del 26/11/2020, in particolare non afferiscono ad un obiettivo di sviluppo economico e sociale da raggiungere entro un tempo specificato;

- VISTO il D.lgs. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;
- VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione” e s.m.i.;
- VISTA la L.R. n. 4 del 10/04/2026 “Bilancio di previsione 2026-2028”;
- VISTA la DGR n. 219 del 09/04/2026 "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026-2028”;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15/04/2026 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028;
- VISTA la L.R. 54/2012 in ordine ai compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;
- ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

#### DECRETA

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare i seguenti allegati, quali parti integranti e sostanziali del presente decreto:
  - ✓ **Allegato A** “Linee guida sui compensi e sui rimborsi ai membri esterni delle Commissioni d’esame”;
  - ✓ **Allegato B** “Esami di qualifica/diploma - Numero giornate di esame per sede”;
  - ✓ **Allegato C** “Esami di qualifica/diploma - Riparto risorse per Istituto Professionale”;
  - ✓ **Allegato D** “Allegato Contabile”;
3. di dare atto della quantificazione dei costi per ogni giornata di lavori di commissione in euro 400,00, nel caso di una sede d’esame dedicata ad un unico corso con qualifica singola e in euro 500,00, nel caso di una sede relativa a più corsi o ad un solo corso con due indirizzi, secondo le specifiche indicate nelle premesse;
4. di determinare, in base al numero di interventi formativi soggetti alle prove finali, il numero complessivo di giornate di esame da svolgersi nelle sedi degli Istituti Professionali di Stato, in numero di 42, come da **Allegato B** al presente atto “Esami di qualifica/diploma - Numero giornate di esame per sede”, da cui discende che l’obbligazione regionale per la copertura dei costi di commissione si attesta in euro 18.100,00;
5. di impegnare e liquidare ai sensi artt. 56 e 57 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., e art. 44 L.R. 39/2001, la spesa complessiva di **euro 18.100,00** a carico del capitolo 072040 “Trasferimenti per attività di formazione professionale (L.R. 30/01/1990, n.10 - L.R. 31/03/2017, n.8)”, del Bilancio di previsione 2026-2028, approvato con L.R. n. 4 del 10 aprile 2026, in favore degli Istituti Professionali di Stato beneficiari elencati nell’**Allegato C** “Esami di qualifica/diploma - Riparto risorse per Istituto Professionale”, secondo le specifiche e l’esigibilità contenute nell’**Allegato D** “Allegato Contabile”, per le motivazioni esposte in premessa;
6. di dare atto che le sessioni d’esame per le quali si dispone con il presente provvedimento la copertura delle spese, si svolgeranno entro il corrente esercizio;
7. di dare atto che l’obbligazione di cui al presente decreto, ha natura non commerciale, è giuridicamente perfezionata, scade nel corrente esercizio e che, ai sensi art. 56, comma 6, D.lgs. 118/2011 e s.m.i., il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

9. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001 e art. 57 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., nel rispetto delle modalità esposte in premessa;
10. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
11. di comunicare ai beneficiari il presente provvedimento ai sensi art. 56, comma 7, D.lgs. 118/2011 e s.m.i.;
12. di dare atto che l'obiettivo "Sfere" pertinente il presente provvedimento è: 15.02.02 "Sostenere l'offerta regionale di istruzione e formazione";
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33;
14. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
15. di pubblicare il solo dispositivo del presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

F.to Dott. Massimo Marzano Bernardi

FM/NB-MLM/MD/gz-st